SERIE B CALCIO

BOLOGNA-TERNANA 1-0

BOLOGNA: Pazzagli, List, Gerolin (43' st Sermenghi), Evangelisti, Juliano, Padalino, Porro (6' st Troscè), Bonini, Turkyilmaz, Incocciati, Casale. (12 Cervellati, 13 Baroni, 14 Borghi).
TERNANA: Rosin, Stafico, Atzori, Farris, Della Pietra, Pochesci, Canzian (35' st Papa), Gazzani, Ghezzi (35' st Cinello), D'Ermilio, Fiori. (12 Colasanti, 13 Caramelli, 14 Accardi).
ARBITRO: Luci di Firenze.
RETE: nel st 27' Turkyilmaz.
NOTE: Angoli: 8-2 per il Bologna. Giornata serena, terreno in buone condizioni; spettatori: 2.500. Ammoniti: Pochesci, Padalino, Gerolin, Turkyilmaz e Atzori.

COSENZA-LUCCHESE 1-1

COSENZA: Zunico, Marino (nel st 17' Losacco), Napoli, Signorelli, Napolitano, Bia (nel st 34' De Rosa), Monza, Statuto, Marulla, Negri, Fabris. (12 Graziani 14 Compagno 15 Gazzaneo).
LUCCHESE: Quironi, Costi, Ansaldi, Baldini, Monaco, Baraldi, De Francesco, Giusti, Paci, Dolcetti, Rastelli. (12 Mancini 13 Russo 14 Delli Carri 15 Di Stefano 16 Lugnan)
ARBITRO: Arena di Ercolano
RETI: nel pt 45' Bia; nel st 21' Giusti
NOTE: Angoli: 4-4. Giornata di sole, terreno in buone condizioni, spettatori dodicimila circa. Espulsi nel st al 42' Monza e Baldini per riproche scorrettezze ed al 45' Rastelli per doppia ammonizione. Ammoniti Marulla, Dolcetti, Costi e Bia.

CREMONESE-SPAL 1-0

CREMONESE: Turci, Gualco, Pedroni, Cristiani, Colonnese, Verdelli, Giandebiaggi, Nicolini (32' st Ferraroni), Dezotti (18' st Florjancic), Maspero, Tentoni. (12 Violini, 13 Montorfano, 15 Lombardini).
SPAL: Battara, Dall'Igna, Paramatti, Salvatori (18' st Papiri), Bonetti, Mangoni, Madonna, Brescia, Soda (35' st Messersi), Breda, Ciocci (12 Brancaccio, 14 Olivares, 16 Mignani).
ARBITRO: Pairetto di Nichelino.
RETE: nel pt 19' Tentoni
NOTE: Angoli: 6-3 per la Cremonese. Cielo sereno, terreno in buone condizioni; spettatori: 9.000. Ammoniti: Paramatti, Colonnese, Bonetti e Breda.

LECCE-CESENA 1-0

LECCE: Gatta, Biondo, Grossi, Olive, Ceramicola, Benedetti, Maini (6' st Rizzolo), Melchiori, Scarchilli, Notaristefano, Baldieri (38' st Altobelli). (12 Torchia, 13 Flamigni, 16 D' Onofrio).
CESENA: Fontana, Piangerelli, Pepi, Leoni, Barcella, Medri, Gautieri (35' st Pazzaglia), Teodorani (41' st Masolini), Lerda, Lantignotti, Hubner. (12 Dadina, 13 Ceccarelli, 14 Jozic).
ARBITRO: Cardona di Milano.
RETE: nel st 8' Rizzolo.
NOTE: Angoli: 6-3 per il Lecce. Giornata di sole, terreno in buone condizioni, spettatori 12.000. Ammoniti Hubner, Lantignotti, Ceramicola e Medri.

MODENA-PADOVA 2-0

MODENA: Meani, Montalbano, Mobili, Baresi, Moz, D' Aloisio, Maranzano, Pellegrini (24' st Modelli), Provitali, Consonni, Paolino (38' st Gonano). (12 Lazzarini, 13 Adani, 14 Circati)
PADOVA: Bonaiuti, Cuicchi, Gabrieli, Modica (20' st Rosa), Ottoni, Franceschetti, Di Livio, Nunziata, Galderisi, Linghi, Simonetta (17' st Montrone). (12 Dal' Bianco, 14 Ruffini, 15 Pellizzaro).
ARBITRO: Rodomonti di Teramo
RETI: Nel pt 19' Paolino; nel st 41' Gonano
NOTE: Angoli: 7-4 per il Padova. Giornata di sole, terreno *in buone condizioni, spettatori 5.000. Espulsi Cuicchi al* 16' st e Nunziata al 37' st. Ammoniti Moz, Ottoni e Mobili.

MONZA-REGGIANA 0-0

MONZA: Rollandi, Finetti, Radice, Saini (38' pt Brogi), Delpiano, Soldà , Romano, Brambilla, Carruezzo, Robbiati, Ricchetti (35' pt Cinetti). (12 Chimenti, 13 Marra 14 Rossi).
REGGIANA: Bucci, Corrado, Zanutta, Monti (1' st Zannoni), Sgarbossa, Francesconi, Sacchetti, Scienza, Pacione, Picasso (36' st Dominissini), Morello. (12 Sardini, 13 Parlato, 16 De Falco).
ARBITRO: Rosica di Roma.
NOTE: Angoli: 6-3 per la Reggiana. Cielo sereno, terreno in buone condizioni, spettatori 6.000. Ammoniti: Finetti, Francesconi, Romano.

PISA-FIDELIS ANDRIA 0-0

PISA: Berti, Chamot, Fasce (30' st Lampugnani), Bosco, Susic, Fimognari, Rotella, Gallaccio, Scarafoni, Rocco (1' st Fiorentini), Vieri. (12 Ciucci, 15 Barzaghi, 16 Vitiello).
ANDRIA: Torresi, Luceri, Del Vecchio, Cappellacci, Ripa, De Trizio, Cangini, Coppola (42' st Quaranta), Insanguine, Nardini, Petrachi (29' st Caruso). (12 Marcon, 14 Leoni, 15 Monari).
ARBITRO: Pellegrino di Barcellona.
NOTE: Angoli: 5-1 per il Pisa. Cielo sereno, terreno in buone condizioni. Spettattori: 6.000. Ammoniti per gioco falloso Coppola e Rotella, e per gioco ostruzionistico Petrachi. Espulso al 38' del st Bosco per somma di ammonizioni.

VENEZIA-ASCOLI 0-1

VENEZIA: Caniato, Rossi, Poggi, Verga, Romano, Mariani, Di Già , Mazzucato, Bonaldi, Maiellaro (27' st Delvecchio), Bortoluzzi. (12 Menghini, 13 Chiti, 14 Grassato, 15 Parise).
ASCOLI: Lorieri, Pascucci, Pergolizzi, Zanoncelli, Fusco, Bosi, Pierleoni (45' st Mancini) Troglio, Bierhoff, Cavaliere, Zaini (44' st Menolascina). (12 Bizzarri, 14 Grossi, 16 D' Ainzara).
ARBITRO: Boggi di Salerno.
RETE: 29' st Bierhoff
NOTE: Angoli: 14-3 per il Venezia. Terreno in buone condizioni, leggera foschia. Ammoniti: Zanoncelli e Verga per gioco falloso, Mariani per proteste, Lorieri per comportamento antiregolamentare; spettatori 6000 circa per un incasso, compresa la quota abbonati, di 130 milioni 580 mila lire.

VERONA-TARANTO 1-0

VERONA: Gregori, Calisti (8' st Bianchi), Polonia, Lamacchi, Pin, Rossi, Fanna, Ficcadenti, Lunini, Pritz (26' st Pagani), Giampaolo. (12 Zaninelli, 14 D.Pellegrini, 15 Ghirardelli).
TARANTO: Simoni, Prete, Piccinno, Zaffaroni, Amodio, Mazzaferro, Soncin (1' st Muro), Enzo, Lorenzo (1' st Pistella), Merlo, Bertuccelli. (12 Gamberini, 14 Camolese, 15 Nitti).
ARBITRO: Merlino di Torre del Greco.
RETE: 46' pt Giampaolo
NOTE: Angoli: 4-1 per il Verona. Giornata fredda, terreno *in non buone condizioni. Ammoniti:* Rossi, Lunini, Giampaolo, Piccinno e Zaffaroni per gioco scorretto. Spettatori 11.500 per un incasso di 160 milioni di lire.

BARI-PIACENZA 2-0

BARI: Taglialatela, Calcaterra, Sassarini (30' pt Di Muri), Terracenere, Montanari, Brambati, Alessio, Cucchi, Protti, Barone, Caggianelli (1' st Tovalieri). (12 Biato, 13 Di Mingo, 14 Consagra).
PIACENZA: Taibi, Chiti, Brioschi, Ferrazzoli, Maccoppi (18' st Simonini), Lucci, Suppa, Carannante, De Vitis, Jacobelli (12' st Ronco), Piovani. (12 Gandini, 13 Di Cintio, 14 Papais).
ARBITRO: Stafoggia di Pesaro.
RETI: nel st 15' Protti, 32' Tovalieri.
NOTE: Angoli: 8-7 per il Bari. Giornata di sole, terreno in buone condizioni, spettatori 12.000. Ammonito Chiti per gioco falloso.

Bologna-Ternana. Contro l'ultima in classifica, Turkylmaz ritrova il gol

La faccia è salva

ILPUNTO

Pochissimi gol (11) solo 2 in trasferta

● Minimo di reti segnate in questa stagione, soltanto 11 con due marcature fuori casa.
● L'Ascoli *conquista la quinta* affermazione in trasferta. Nelle quattro occasioni precedenti i ragazzi di Cacciatori avevano sempre segnato più di un gol: 2 a Bologna, Terni e Cesena; 4 a Taranto.
● Seconda sconfitta casalinga per il Venezia. Il 17 gennaio scorso era stato il Pisa ad imporsi per 1-0 al «Penzo».
● Terzo pareggio consecutivo per la Fidelis Andria che non ha ancora subito sconfitte nel girone di ritorno.
● Risalita del Verona, giunta ad un solo punto dalla zona-promozione. In tre gare gli scaligeri hanno totalizzato cinque punti e non hanno ancora subito reti nel ritorno.
● Il Monza è incapace di sfruttare al meglio il fattore-campo. Ieri per la sesta volta i brianzoli non sono andati al di là dello 0-0.
● La prossima domenica la serie B riposa per l'impegno dell'Under 21 cadetta contro la Croazia. Previsti i recuperi Bari-Pisa e Ascoli-F. Andria.

□ *M.F.*

ERMANNO BENEDETTI

BOLOGNA. Nella giornata di sciopero del tifo organizzato il Bologna ha faticato moltissimo per battere la Ternana ultima in classifica. Ha vinto con un gol di Turkylmaz, soprattutto per un errore del portiere Rosin; eppure Bersellini nonostante il successo (comunque preziosissimo di questi tempi) non è sicuro d'avere salvato la panchina. Tant'è che il presidente Gnudi, nel dopo-partita, *ha detto: «Il tecnico nei giorni* scorsi ha dichiarato di essere disposto a rimettere il suo mandato in qualsiasi momento noi ritenessimo opportuno di prendere una decisione in tal senso. Bene: lasciatemi gustare questo successo, ci dormirò sopra, eppoi farò una scelta».

Effettivamente il Bologna ha toccato il fondo col «non gioco», anche di fronte ad un avversario volenteroso ma modesto. Non avesse segnato quel gol-partita a porta ormai spalancata, Turkyilmaz avrebbe meritato l'insufficienza piena. E accanto a lui Incocciati: entrambi fuori dal match sempre. Per non parlare di Porro, di Casale, di Evangelisti medesimo: tutti al di sotto del loro normale rendimento. Una squadra senz'anima questo Bologna, senz'anima e soprattutto senza idee.

Dal marasma generale si sono salvati soltanto List e Gerolin che per «vie esterne» qualcosa di buono hanno messo in mostra; bravo è stato pure Padalino difensore eclettico sempre, poi (avanzando) da rilevare la prova positiva del com*movente Bonini, pronto* a dannarsi l'anima pur di catturare qualche palla. Tra l'altro l'unico a dare un'emozione alla sparuta platea rossoblu con un colpo di testa azzeccatissimo (su corner) al 23' della ripresa, costringendo Rosin a un gran volo.

Il portiere rossoverde non è stato altrettanto in gamba al 77' quando, su corner di Incocciati, è uscito a vuoto offrendo su un vassoio d'argento a Turkyilmaz la palla del risultato.

La Ternana: ha lottato a viso aperto dal principio alla fine ma senza mai affondare davvero. Fiori il più attivo in avanti insieme a Ghezzi e a Farris. Ma niente di trascendentale. Anche se, non fosse stato per quella svista di Rosin, la squadra di Clagluna avrebbe di sicuro portato a casa uno zero a zero.

Un'occasione sfruttabile, comunque, l'ha avuta anche la formazione ospite al 57' con Fiori che, però, da posizione favorevole non ha inquadrato bene lo specchio della porta. Il risultato, tutto sommato, ci sta per intero perché chi sbaglia paga. Ma da qui a sostenere che il Bologna, tornato alla vittoria, abbia risolto i suoi problemi ce ne corre...

Bari-Piacenza. La cura del nuovo tecnico fa bene e ora i pugliesi tornano a sognare

Il Materazzi è il massimo che c'è

MARCELLO CARDONE

BARI. Il Bari di Materazzi continua ad essere una squadra dai due volti. Com'era accaduto nelle precedenti gare sotto la nuova gestione, anche contro il Piacenza i biancorossi hanno cambiato faccia dopo l'intervallo. E questa volta si è trattato di una splendida e *sorprendente metamorfosi* che ha archiviato quel Bari abulico e sconclusionato del primo tempo ed ha consegnato al pubblico una formazione grintosa, determinata e a tratti persino spettacolare.

Il nuovo tecnico Materazzi ha conquistato così la sua terza vittoria nei quattro incontri da lui gestiti. Sabato prossimo il recupero contro il Pisa gli permetterà di avvicinarsi ulteriormente alla «zona A», che al momento sembra ancora molto lontana. Tra i pugliesi nessuno lo dice apertamente, ma tutti, sotto sotto credono in un recupero in extremis della quarta posizione. Anche i tifosi *sono tornati compatti con la* squadra, applaudita a lungo a fine partita, anche se non sono mancati i soliti cori contro il presidente Matarrese, sollecitato più volte ad andarsene da Bari. La sconfitta invece allontana il Piacenza dal quarto posto, ma non è certo un dramma per gli uomini di Cagni. Ieri gli emiliani hanno controllato bene il Bari nel primo tempo ma sono crollati nella ripresa. Hanno commesso l'errore di non voler approfittare del Bari anonimo e inerme della prima frazione di gioco. Gli ospiti infatti si sono difesi con ordine, correndo pochissimi rischi ma hanno rinunciato del tutto a mordere in avanti. Gli attaccanti De Vitis e Piovani sono sembrati soltanto due bei soprammobili, niente di più.

Bloccati efficacemente Barone ed Alessio l'attacco biancorosso si è trovato in difficoltà. Il volenteroso Protti ed il giovane Caggianelli sono stati ben controllati da Chiti e Maccoppi. Gioco deludente, niente idee per un primo tempo davvero insignificante: neanche un vero pericolo per i due portieri.

La pozione magica di Materazzi ha però eliminato ogni problema. In avvio di ripresa il Piacenza ha deciso di tentare qualche sortita offensiva. Ha preso troppo gusto e sbilanciatosi in avanti ha permesso al Bari di colpire in contropiede. 60': rapida discesa di Barone sulla sinistra, cross sul secondo palo e preciso colpo di testa di Protti che punisce Talbi indeciso nell'uscita. L'ingresso di Tovalieri (assente dal 20 dicembre) ha ridato peso in avanti al Bari che ha sfiorato più volte il raddoppio. Il 2-0 è però giunto all'88' con lo stesso Tovalieri che ha sfruttato di testa un cross di Alessio. L'attaccante romano ha così festeggiato nel migliore dei modi il suo rientro, sfiorando in diverse occasioni la doppietta personale. Un bomber ritrovato, proprio ora che è in dirittura d'arrivo anche Joao Paulo. Nel finale si è fatto notare De Vitis (finalmente) con una *conclusione ravvicinata* di poco sulla traversa. L'ultima occasione è però capitata sul piede di Protti il cui tiro è stato deviato in angolo. Tra i migliori di questo Bari double-face ancora una volta Brambati, che Materazzi ha inventato libero, ma nella ripresa sono emersi anche Barone, Alessio oltre ovviamente al decisivo Tovalieri.

Lecce-Cesena. Ancora una vittoria per la squadra di Bolchi: ora è a tre punti dalla vetta

Linea verde con il primato

LUCA POLETTI

LECCE. Tra queste due squadre chi ha sempre la meglio è... Bolchi. Qualche anno fa, quando l'attuale allenatore del Lecce era sulla panchina del Cesena riuscì a beffare i leccesi, battendoli negli spareggi per andare in A. Nell'attuale stagione – dopo il pareggio dell'andata – ieri Bolchi ha ottenuto un altro ottimo risultato: quella vittoria che consente di portare a 18 i risultati utili consecutivi della sua squadra.

Il Cesena, pur privo di ben 4 titolari (gli infortunati Destro e Piraccini, oltre agli squalificati Scugugia e Marin) con i giovani rincalzi ha dimostrato di poter mettere in difficoltà i più quotati avversari. Infatti, dopo un affondo leccese con Baldieri al 1', lanciato da Scarchilli con palla sopra la traversa, è il Cesena a tentare più volte le vie della rete. Si tratta di una serie di conclusioni che vedono impegnati Lantignotti, Pepi e Hubner. Fortunatamente per il Lecce, il portiere Gatta è in giornata: al 5' con la punta delle dita devia il pallone in angolo. Il Cesena però si lamenta soprattutto per una decisione arbitrale quando Hubner al 15' lanciato a rete viene ostacolato fuori dall'area di rigore dall'ultimo uomo leccese, il libero e capitano Benedetti. L'arbitro Cardona non ravvisa irregolarità di sorta e dopo pochi secondi ammonisce Hubner che continua a protestare.

Il Lecce in formazione-tipo ad eccezione dell'infortunato Orlandini (sostituito sulla fascia destra da Maini che lascia il posto al 6' della ripresa all'attaccante Rizzolo), fa vedere ben poco anche se cerca di continuare la serie positiva. L'entrata di Rizzolo muta l'assetto tattico del Lecce, che si sbilancia di più in attacco e dopo pochi minuti va in vantaggio. C'è un fallo di Leoni su Rizzolo nella tre quarti di campo del Cesena. La punizione è affidata a Notaristefano il quale manda verso l'ex laziale, che anticipa Barcella di testa e batte Fontana. Il portiere del Cesena un minuto dopo nega il raddoppio al Lecce, quando su incursione dalla sinistra di Baldieri, con una prodezza manda in calcio d'angolo.

Il Cesena al 12' va vicinissimo al pareggio: cross di Pepi e deviazione di Lerda con il pallone che va a sbattere sul palo alla destra di Gatta. Il Lecce intuisce il momento difficile e tenta di mettere definitivamente ko l'avversario. L'occasione capita al 19': lancio di Baldieri per Notaristefano il quale cerca la conclusione di forza mandando alto, invece di servire lo smarcato Rizzolo.

Il Lecce rischias grosso alla mezz'ora: Melchiori mette in imbarazzo il portiere Gatta che interviene con le mani, provocando una punizione in favore del Cesena. Batte Lantignotti, ma la difesa respinge. Il finale è quasi tutto del Cesena che attacca in maniera disordinata: Le conclusioni di Hubner, Ceramicola, un altro ex della partita e Lerda non provocano danni alla porta di Gatta. Sono le ultime emozioni della partita. Per il Lecce è arrivata un'altra vittoria e la vetta della classifica s'avvicina sempre di più, anche perchè la capolista Reggiana comincia a perdere qualche colpo.

«Interrompete il silenzio stampa» A Cagliari lo sponsor ordina

Di silenzio si muore, o perlomeno si rischia il fallimento. E così, su richiesta dello sponsor – fatto senza precedenti nel calcio nazionale –, la dirigenza del Cagliari ha dovuto fare marcia indietro: da ieri i suoi tesserati, l'allenatore Mazzone (nella foto) e giocatori, sono di nuovo liberi di parlare con i giornalisti, di dire banalità e di rispondere a banalità. Che saranno appunto solo banalità, ma (chissà perché) «fanno immagine». E quindi (si presume) fanno anche vendere. Il prodotto che pubblicizzano sulle loro maglie i calciatori del Cagliari è il pecorino sardo. L'assessorato regionale all'Agricoltura versa alle casse rossoblù una somma record per una sponsorizzazione calcistica: quattro miliardi l'anno. Quanto sia conveniente un simile contratto allo sponsor pubblico e alla stessa reclamizzazione di un prodotto già famoso nei mercati nazionale e internazionale, è tutto da vedere. Ma pagare tanto e non vedere neppure il marchio in tv per il silenzio stampa imposto da un paio di settimane dal presidente Cellino ai giocatori e all'allenatore Mazzone, era davvero troppo. L'assessore regionale all'Agricoltura, il dc Ugo Pirarba, così ha minacciato: «O torna la parola, o non rinnoviamo la sponsorizzazione». E suo malgrado, il giovane presidente ha capitolato, restituendo la libertà di parola ai suoi dipendenti. Il finale è stato un piccolo capolavoro di ipocrisia: il presidente incontra l'Unione stampa sportiva, seguono promesse di reciproca collaborazione e un comunicato ufficiale per chiudere l'incidente. A proposito, ma perché era iniziato il silenzio stampa? Un mistero. Così poco interessante da farci calare sopra un bel silenzio...

A Milano mostra su «Un secolo di calcio in Italia» Premiato Sacchi

Sarà inaugurato questa sera a Milano, nel salone d'onore della Gold Market, una retrospettiva di un secolo di calcio in Italia. In occasione della inaugurazione della mostra, verrà consegnato al commissario tecnico della Nazionale, Arrigo Sacchi, il premio «Naviglio d'oro», riconoscimento patrocinato dal Ministero per il Turismo e lo Spettacolo e dal Comune di Milano.

Violenta rissa a Napoli Feriti tre militari di leva

Sono tre i tifosi, tutti militari di leva, ad essere stati feriti da sconosciuti in occasione di Napoli-Foggia. Oltre al foggiano Vincenzo Vodola, ferito con un coltello all'interno dello stadio, altri due militari di leva, in servizio nella Scuola Trasmissioni di San Giorgio a Cremano, nel Napoletano, sono stati aggrediti da un gruppo di tifosi non ancora identificati dopo la partita all'esterno dello stadio San Paolo. Si tratta di Michele Lotto, 22 anni, di Vicenza, e di Roberto Ogioni, 20 anni, di Milano. Quest'ultimo è stato ferito ad una gamba con un coltello mentre Lotto è stato colpito alla testa con un pugno. I due militari sono stati medicati nel pronto soccorso dell'ospedale San Paolo e successivamente sono stati dimessi.

Torneo francese Marsiglia fa 6 reti e insegue il Monaco

Tra i risultati della 24ª giornata del campionato francese clamorosa affermazione dell'Olympique Marsiglia. I campioni in carica hanno sconfitto, per sei reti ad una, il Nimes e si sono così portati al secondo posto solitario in classifica ad un solo punto dal Monaco, fermato (0-0) a Montpellier. Pareggi anche per le altre due squadre impegnate nella lotta al vertice: il Paris SG. ha impattato 1-1 in trasferta contro il Valenciennes mentre il Nantes, ex leader, non è andata al di là di uno 0-0 casalingo con il Tolone.

Proposta tedesca Le società di calcio paghino il servizio d'ordine

La proposta di far pagare alle società calcistiche le spese attualmente sostenute dalla pubblica amministrazione per assicurare il servizio d'ordine negli stadi è stata sollecitata oggi «con forza» dal presidente del sindacato di polizia tedesco (GDP), Hermann Lutz, in dichiarazioni fatte al giornale «Welt am Sonntag» di ieri. L'idea era stata avanzata già nelle settimane scorse dal vicepresidente del gruppo parlamentare di maggioranza CDU/CSU Johannes Gerster.

Traffico limitato Ripercussioni nell'affluenza agli stadi

Le limitazioni al traffico dei veicoli privati imposte in varie città e con diverse modalità per ridurre il tasso di inquinamento atmosferico, hanno avuto solo leggere ripercussioni sull'affluenza degli spettatori agli stadi per le partite di calcio. Pochissimi i disagi a Milano, Bologna, Napoli, Torino, Roma e Modena.

22. GIORNATA

CANNONIERI

12 reti Tentoni (Cremonese)
10 reti Lerda (Cesena)
9 reti Provitali (Modena); Dezotti (Cremonese); Paci (Lucchese); De Vitis (Piacenza)
8 reti Bierhoff (Ascoli); Galderisi (Padova)
7 reti Incocciati (Bologna); Hubner (Cesena); Sacchetti (Reggiana)); Campilongo e *Bonaldi (Venezia)*
6 reti Scienza e Pacione (Reggiana); Bartoluzzi (Venezia)
5 reti Alessio e Tovalieri (Bari); Prytz (Verona); Rizzolo (Lecce); Simonetta (Padova); *Paolino (Modena).*

Prossimo turno

Domenica 21-2-93 ore 15

ASCOLI-BOLOGNA
CESENA-PISA
F. ANDRIA-CREMONESE
LUCCHESE-VERONA
PADOVA-MONZA
PIACENZA-VENEZIA
REGGIANA-LECCE
SPAL-MODENA
TARANTO-BARI
TERNANA-COSENZA

CLASSIFICA

SQUADRE	Punti	PARTITE Giocate	Vinte	Pari	Perse	RETI Fatte	Subite	Media inglese
REGGIANA	34	22	13	8	1	28	7	+ 1
LECCE	31	22	11	9	2	29	22	– 2
CREMONESE	30	22	12	6	4	42	24	– 3
ASCOLI *	26	21	10	6	5	31	20	– 5
COSENZA	26	22	7	12	3	22	13	– 7
VERONA	25	22	9	7	6	22	18	– 8
VENEZIA	25	22	9	7	6	27	19	– 9
PIACENZA	24	22	8	8	6	24	19	– 9
PADOVA	23	22	8	7	7	25	24	– 9
BARI *	22	21	9	4	8	24	25	– 9
PISA *	21	21	7	7	7	13	15	– 11
MODENA	21	22	7	7	8	21	25	– 12
CESENA	20	22	6	8	8	24	21	– 12
SPAL	19	22	5	9	8	17	23	– 14
BOLOGNA	19	22	7	5	10	19	26	– 15
MONZA	18	22	3	12	7	12	19	– 15
LUCCHESE	17	22	3	11	8	19	23	– 16
F. ANDRIA *	14	21	1	12	8	13	23	– 18
TARANTO	13	22	2	9	11	12	30	– 20
TERNANA	8	22	1	6	15	12	39	– 25

* Bari, Pisa, F. Andria e Ascoli una partita in meno

SERIE C

C1. GIRONE A

Risultati. Sambenedettese-Alessandria 1-1; Pro Sesto-Carpi 2-0; Chievo-Empoli 0-0; Palazzolo-Leffe 0-0; Vicenza-Massese 1-1; Ravenna-Siena 1-0; Como-Spezia 0-0; Arezzo-Triestina 0-2; Carrarese-Vis Pesaro 0-0.

Classifica. Empoli e Ravenna 28; Vicenza e Triestina 26; Como 23; Pro Sesto 22; Chievo e Leffe 21; Sambened. 20; Spezia, Vis Pesaro, Alessandria e Massese 18; Carrarese 17; Capri e Palazzolo 16; Siena 14; Arezzo 10.

Prossimo turno (14-2)

Empoli-Carrarese; Massese-Chievo; Vis Pesaro-Como; Alessandri-Palazzolo; Arezzo-Pro Sesto; Leffe-Ravenna; Carpi-Sambenedettese; Spezia-Siena; Triestina-Vicenza.

C1. GIRONE B

Risultati. Casertana-Catania 0-0; Casarano-Giarre 2-0; Siracusa-Ischia 0-0; Acireale-Lodigiani 0-0; Barletta-Messina 2-1; Perugia-Nola 4-1; Avellino-Potenza 0-0; Palermo-Reggina 1-0; Chieti-Salernitana 0-0.

Classifica. Palermo 28; Acireale 27; Salernitana 26; Giarre e Perugia 25; Casert. 23; Avellino 21; Catania 20; Reggina e Casarano 19; Lodigiani e Messina 18; Potenza 17; Barletta 16; Ischia e Nola 15; Siracusa e Chieti 14.

Prossimo turno (14-2)

Potenza-Acireale; Reggina-Avellino; Nola-Barletta; Catania-Casarano; Ischia-Casertana; Lodigiani-Chieti; Messina-Palermo; Salernitana-Perugia; Giarre-Siracusa.

C2. GIRONE A

Risultati: Lecco-Casale 3-0; Tempio-Centese 0-0; Pavia-Fiorenzuola 0-1; Sobiatese-Giorgione 0-2; Pergocrema-Mantova 2-1; Trento-Olbia 1-0; Aosta-Oltrepò 1-0; Suzzara-Ospitaletto 1-2; Novara-Varese 0-0.

Classifica: Mantova 28; Lecco 24; Giorgione 23; Centese 22; Novara 21; Solbiatese e Varese 19; Casale e Trento 18; Olbia e Pavia 17; Aosta e Ospitaletto 15; Tempio 13; Pergocrema e Suzzara 12; Oltrepò 11.

Prossimo turno (14-2): Mantova-Aosta; Olbia-Lecco; Ospitaletto-Novara; Centese-Pavia; Giorgione-Pergocrema; Fiorenzuola-Solbiatese; Oltrepò-Suzzara; Casale-Tempio; Varese-Trento.

C2. GIRONE B

Risultati: Prato-B. Lugo 2-0; Pontedera-C. di Sangro 0-0; Avezzano-Cerveteri 5-1; Cecina-Fano 3-0; Viareggio-M. Ponsacco 0-1; Gualdo-Montevarchi 3-0; Civitanov.-Pistoiese0-0 Francavilla-Poggibonsi 5-1; Vastese-Rimini 2-2.

Classifica: C. Sangro 25; Pistoiese 24; Viareggio 23; Cerveteri 22; Rimini e Prato 20; B. Lugo, Montevarchi e Ponsacco 19; Civitanovese 18; Pontedera 17; Poggibonsi, Vastese e Gualdo 16; Francavilla 15; Avezzano 14; Cecina 11; Fano 10.

Prossimo turno (14-2): Rimini-Avezzano; Ponsacco-Cecina; B. Lugo-Civitanovese; C. Di Sangro-Francavilla; Pistoiese-Gualdo; - Poggibonsi-Pontedera; Fano-Prato; Montevarchi-Vastese; Cerveteri-Viareggio.

C2. GIRONE C

Risultati: Matera-Akragas 3-0; Savoia-Altamura 2-1; Astrea-Catanzaro 1-0; Bisceglie-Juve Stabia 0-0; Sora-Leonzio 1-0; Formia-Licata 1-0; Trani-Monopoli 0-0; V. Lamezia-Sangiuseppese 3-0; Molfetta-Turris 1-0.

Classifica: Juve Stabia e Lamezia 24; Leonzio, Matera e Sangiuseppese 22; Formia e Sora 20; Catanzaro 19; Molfetta e Turris 18; Monopoli, Savoia e Trani 17; Akragas e Bisceglie 15; Astrea 14; Licata 13; Altamura 7.

Prossimo turno (14-2): Sangiuseppese-Astrea; Licata-Bisceglie; Turris-Formia; Altamura-Matera; Catanzaro-Molfetta; Monopoli-Savoia; Agrigento-Sora; J. Stabia-Trani; Leonzio-V. Lamezia.